

Al Vascello l'attore nello spettacolo sulla storia del poeta spadaccino

Il Cyrano surreale interpretato da Preziosi

Alessandro Preziosi porta sul palco del teatro Vascello fino al 27 marzo, «Cyrano sulla luna ovvero L'altro mondo o Gli stati e gli imperi della luna», spettacolo surreale e dissacrante sulla storia del popolare poeta spadaccino. L'intuizione della rilettura di un classico per ricostruire e affrontare la realtà, questa sembra essere la filosofia alla base di questa idea teatrale.

«Quando hai la sensazione che attraverso un libro tu possa intuire qualcosa in più di te - ha detto lo stesso Preziosi - sicuramente ti trovi nel mezzo di un percorso affascinante».

Si tratta di racconto fantastico: un viaggio nei paesi della luna e del sole diventa il pretesto per l'esposizione di originali teorie filosofiche, scientifiche e reli-

giose sul movimento della terra, l'eternità e l'infinità dei mondi, la costituzione dei corpi. Originale e surreale la stessa trama alla base dello spettacolo. Rientrato in casa dopo una passeggiata al chiaro di luna in compagnia di amici, Cyrano si mette intorno al corpo una particolare cintura fatta di ampolle d'acqua che, evaporando, lo solleva fino a farlo arrivare in Canada. E così dopo questa entusiasmante prima esperienza di volo, l'attore arriverà fino alla luna, dove, tuttavia, rimarrà ben poco. Gli abitanti lo scambieranno infatti per uno struzzo, mettendolo in gabbia. Cyrano avrà però modo di conoscere quello strano paese e di ascoltare qualcuno (il Demone di Socrate) che glielo farà conoscere.

Si tratta di uno spettacolo ricco di metafore e sferzanti critiche alla società.

«Sono critiche che nascono da una riflessione condivisa - aggiunge Preziosi - parliamo spesso di libertà, è un concetto che sbandieriamo ai quattro venti e poi cadiamo sempre più spesso nella trappola del compromesso. Più che una critica è una constatazione, non è colpa di un individuo ma di una mentalità. Dal punto di vista attoriale è una bella prova da attore, è uno spettacolo molto impegnativo ma altrettanto bello e gratificante».

Fabrizio Finamore



Interprete

Al Teatro Vascello (via Giacinto Carini 78) fino al 27 marzo

